MASILugano

Museo d'arte
della Svizzera italiana
Lugano
+41(0)91 815 7971
info@masilugano.ch
www.masilugano.ch

Presentazione del volume Bramantino e le arti nella Lombardia francese (1499-1525)

A cura di Mauro Natale

Mercoledì 25 ottobre 2017, LAC Lugano, Sala 3, ore 18:00
con Mauro Natale professore emerito di Storia dell'arte moderna all'Università di Ginevra, già curatore della mostra *Bramantino. L'arte nuova del Rinascimento lombardo*

Giovedì 26 ottobre 2017, Pinacoteca di Brera, Sala della Passione, Milano, ore 18:00
con Matteo Ceriana Museo Nazionale del Bargello, Firenze
e Emanuela Daffra storica dell'arte, Pinacoteca di Brera, Milano

L'evento è organizzato in collaborazione con la Pinacoteca di Brera.

Comunicato stampa
Lugano, martedì 10 ottobre 2017

Il Museo d'arte della Svizzera italiana è lieto di annunciare due serate di presentazione (25 e 26 ottobre 2017) del volume *Bramantino e le arti nella Lombardia francese (1499-1525)*, che raccoglie gli atti dell'omonimo convegno di studi tenutosi a Lugano il 6 e 7 novembre 2014 in occasione della mostra *Bramantino. L'arte nuova del Rinascimento lombardo*, presentata dal Museo Cantonale d'Arte (oggi MASI Lugano) nell'autunno di quello stesso anno.

I ventotto interventi raccolti in occasione delle giornate di studio hanno permesso di dare vita ad una pubblicazione di alto livello scientifico, completa e variegata, articolata in quattro sezioni dedicate rispettivamente alla produzione di Bramantino, al suo rapporto con l'architettura, ad indagini tecniche e restauri compiuti in occasione della mostra e all'eredità artistica del Suardi. Il volume si presenta dunque come un nuovo tassello in grado di dare ulteriore impulso alla ricerca sull'arte del Rinascimento lombardo, che negli ultimi anni, grazie anche a numerose iniziative espositive come quella di Lugano, è tornata ad essere particolarmente vivace.
I contenuti del volume saranno presentati mercoledì 25 ottobre al LAC di Lugano (Sala 3 ore 18:00) da Mauro Natale, professore emerito di Storia dell'arte moderna all'Università di Ginevra, già curatore della mostra *Bramantino. L'arte nuova del Rinascimento lombardo* e giovedì 26 ottobre alla Pinacoteca di Brera (sala della Passione ore 18.00) da Matteo Ceriana, Museo Nazionale del Bargello, Firenze, e Emanuela Daffra storica dell'arte, Pinacoteca di Brera, Milano.

La pubblicazione
I ventotto contributi raccolti nel corso delle giornate di studio luganesi sono raggruppati in quattro sezioni: la prima raccoglie interventi relativi alla personalità del Suardi e alla sua attività, con una particolare attenzione portata alle committenze e ai significati, spesso enigmatici, che le raffigurazioni del pittore comportano. Il rapporto di Bartolomeo Suardi con l'architettura costruita e dipinta costituisce la seconda parte della raccolta. Anche in questo particolare settore, il profilo dell'artista è rimasto a lungo elusivo; gli interventi qui raccolti riscoprono questa specifica dimensione del modo di operare di Bramantino, colto trasgressore dei canoni adottati nella pratica contemporanea e ideatore, suggeritore più che architetto, di forme nuove. La terza sezione è focalizzata sugli aspetti tecnici delle opere di Bramantino e presenta il risultato di

indagini tecniche e restauri compiuti in occasione della mostra luganese. Ad eccezione di Leonardo da Vinci, Bramantino è l'unico pittore tra quelli attivi a Milano tra Quattro e Cinquecento le cui opere sono state oggetto di ammirazione e di imitazione intorno e poco dopo la metà del secolo XVI. Su questo tema è organizzata la quarta parte del volume in cui emergono nuove figure di artisti e in cui sono proposte importanti acquisizioni per la storia di quella che potremmo definire in senso lato la "fortuna" bramantiniana.

Il volume comprende scritti di:
Simone Amerigo, Paolo Bensi, Rossella Bernasconi, Gianni Bozzo, Roberto Buda, Stefania Buganza, Carlo Cairati, Lara Calderari, Odette D'Albo, Sara De Bernardis, Francesca de Luca, Francesco Frangi, Claudia Gaggetta, Corinna Tania Gallori, Jessica Gritti, Letizia Lodi, Isabella Marelli, Giovanni Meda Riquier, Mirko Moizi, Anna Monti, Valerio Mosso, Pier Luigi Mulas, Mauro Natale, Maria Luisa Paganin, Maria Cristina Passoni, Gianluca Poldi, Francesco Repishti, Charles Robertson, Stefano Setti, Cosmin Ungureanu, Marino Viganò.

Skira Edizioni
624 pagine /
284 illustrazioni a colori /
35.00€

La pubblicazione del volume è stata resa possibile grazie al sostegno di PKB Privatbank.

MASI Lugano
Il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano (MASI Lugano) rappresenta il punto di arrivo di una profonda revisione delle politiche culturali che ha portato all'unificazione del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte di Lugano in una sola istituzione. Il museo ha due sedi: al LAC sono proposti diversi allestimenti volti ad approfondire l'arte del Novecento e contemporanea e le sue collezioni, a Palazzo Reali l'attività si concentra sulla storia dell'arte del territorio e sulla valorizzazione di nuclei specifici delle collezioni. Partner principale del MASI Lugano è Credit Suisse, che conferma il suo storico impegno in favore dell'arte a Lugano.

Contatti stampa
LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio comunicazione
+41 (0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch

Per l'Italia
ddl+battage
Alessandra de Antonellis
+39 339 3637388

alessandra.deantonellis@ddlstudio.net
Margherita Baleni
+39 347 4452374
margherita.baleni@battage.net

Didascalia immagine ad uso stampa:
Bartolomeo Suardi, detto il Bramantino
Madonna col Bambino e santi
1513-1518 (?)
Firenze, Galleria degli Uffizi